Incontro fra i Popoli

BILANCIO DI MISSIONE 2021

Conforme al “bilancio di esercizio”

1. L'ASSOCIAZIONE "INCONTRO FRA I POPOLI"

❖ VISIONE

In ogni relazione umana, la priorità viene data alla solidarietà ('empatia' verso ogni altra persona), alla cooperazione ('operare insieme' per un bene comune), alla condivisione (*"tutto è messo in comune e nessuno è nel bisogno"*).

❖ MISSIONE

- Accompagnare e sostenere il recupero della soggettività delle popolazioni emarginate, soprattutto delle loro fasce sociali più deboli.
- Promuovere una cultura di pace e di solidarietà nella società locale e globale.

❖ FILOSOFIA DI INTERVENTO NEI PAESI TERZI

Incontro fra i Popoli fonda la sua presenza presso altri Paesi ed altri popoli sul 'partenariato paritetico' con le migliori espressioni della società civile locale, partendo dell'idea che la 'cooperazione internazionale' si realizza in uno scenario in cui nessuno deve aiutare nessuno, ma tutti si aiutano reciprocamente; nessuno è superiore a nessuno, ma tutti cooperano a pari livello; nessuno sa più di un altro, ma tutti hanno da dare e da ricevere. Quindi: scambio tra culture, collaborazione paritaria tra società civili, osmosi di valori, di risorse umane, di mezzi tecnici e finanziari.

Ogni intervento di collaborazione alla crescita di un altro paese, di un altro popolo, genera sviluppo solo se concepito e gestito in primis dai beneficiari, e se mira non a risolvere problemi, quanto a facilitare processi, a partire da input endogeni, con innovazioni inserite nei saperi locali, mano nella mano con la società civile, verso equità sociale, crescita economica, sostenibilità ambientale, benessere fisico, psichico e sociale.

❖ SETTORI DI INTERVENTO NEI PAESI TERZI

- Accompagnamento alla crescita e alla consolidazione delle espressioni della Società Civile organizzata, favorendo il loro approccio proattivo alle istituzioni amministrative, culturali, produttive ed economiche, nazionali e internazionali
- Sostegno alle iniziative di resilienza della popolazione, in particolare nelle zone più in difficoltà, privilegiando la valorizzazione delle risorse autoctone, verso un miglioramento della qualità di vita, come pure della domanda di qualità di vita, familiare, comunitaria e professionale.
- Sviluppo di un nucleo di leader capaci di creare un cambiamento sociale di emulazione;
- Promozione della cultura di concertazione nella gestione delle risorse naturali strategiche e di grande valore, e dello sviluppo comunitario endogeno;
- Promozione della cultura d'impresa fondata sull'economia verde;
- Promozione della cultura dell'educazione di qualità e di rispetto dei diritti umani.
- Offerta di contributi concreti su: donna, infanzia, giovinezza, genere, pace sociale, imprenditoria societaria, agricoltura e allevamento, acqua, suolo, sanità, igiene, salubrità, sicurezza alimentare e finanziaria.
- Apporti educativi e culturali nelle scuole, università, istituzioni pubbliche e private.

❖ FILOSOFIA DI INTERVENTO IN ITALIA

La cooperazione internazionale non è completa se non è a bilanciere, cioè se non agisce anche nel Paese che tende la mano ad altri Paesi, con proposte ed input di sensibilizzazione, informazione, educazione, soprattutto verso le nuove generazioni.

È un dovere far conoscere ai giovani e in generale alla popolazione dei paesi occidentali, le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli, superare i confini della loro cultura, captare i limiti dell'informazione corrente, scoprire la positività della diversità, cogliere gli aspetti positivi delle altre culture, stimolare il pensiero critico, conoscere le espressioni della società civile presso le quali diventare attori di cambiamenti positivi, offrire delle opportunità di coinvolgimento già dall'età giovanile nei processi decisionali di costruzione di una società conviviale.

❖ SETTORI DI INTERVENTO IN ITALIA

- Sostegno a distanza di bambini e di microprogetti nei paesi terzi;
- Scambi culturali: stage universitari; alternanza scuola-lavoro, servizio civile universale, soggiorni di condivisione.
- Educazione, sensibilizzazione, formazione alla Cittadinanza Globale presso: scuole, gruppi giovanili, popolazione, via social e media.

❖ STORIA - STRUTTURA - RICONOSCIMENTI

- Costituzione: fondata (atto notarile) nel 1990 a Padova (Italia), 54 membri (in: Italia, Spagna, Olanda, Francia, Regno Unito, Belgio, Congo RD, Camerun), un centinaio di volontari, circa 50.000 beneficiari in Italia, più di un milione e mezzo all'estero.
- Appartenenze: AOI (Associazione Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà internazionale), ForumSaD (coordinamento di Associazioni italiane dedite al Sostegno a Distanza), IID (Istituto Italiano della Donazione); Coordinamento delle libere forme associative di volontariato dei Comuni di: Padova, Bassano del Grappa, Cittadella, Uvira, Kalemie; Forum ONGI-RDC (iscrizione in corso).
- Riconoscimenti:
  - 1993: accreditamento presso l'Unione Europea;
  - 2002: riconoscimento come 'ONG' (organizzazione non governativa) da parte del Ministero Affari Esteri italiano - DM 2002/337/00220/4 - 03/06/2002;
  - 2002: riconoscimento come 'ONLUS' (organismo non lucrativo di utilità sociale);
  - 2016: 'OSC' (Organizzazione di Società Civile) - art. 26, legge 125/2014, decreto AICS 2016/337/000209/3;
  - 2021: autorizzazione a esercitare in Camerun;
  - 2021: autorizzazione a esercitare in RDC.
- Paesi dove è presente: Italia, R. D. Congo, Camerun, Ciad, Sri Lanka, Romania.
- Sedi in Italia:
  - sede legale a Padova (Veneto);
  - sede amministrativa a Cittadella (Veneto),
  - altre sedi a: Parma (Emilia Romagna), Udine (Friuli Venezia Giulia), Bassano del Grappa (Veneto).
- Sedi in Congo RD:
  - Uvira (Sud Kivu);
  - Kalemie (Tanganyika);
  - Bukavu (in corso di apertura);
- Sedi in Camerun:
  - Yaounde (Centro);
  - Maroua (Estremo Nord).

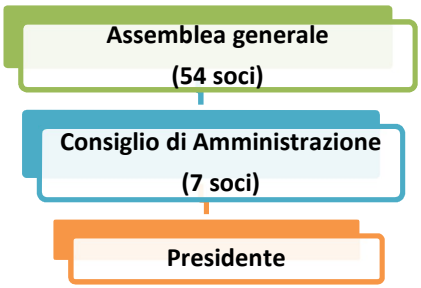
  Ogni sede è dotata di autonomia di attività.
- Responsabili:
  - Consiglio di Amministrazione: Leopoldo Rebellato, Simone Pietribiasi, Lucia Guidolin, Alex Pra, Stefano Benvenuti, Sandra Bordignon, Tran Cam Phuong;
  - Presidente: Leopoldo Rebellato; Vice-presidente: Simone Pietribiasi;
  - Direttore Generale: Michele Guidolin;
  - Direttore Paese Congo RD: Florentin Bushambale;
  - Direttore Regione Tanganyika Congo RD: David Rey;
  - Direttore Paese Camerun: Charly Essomba;
  - Direttore Regione Estremo Nord Camerun: Rodolphe Langolo.
- Impiegati:
  - in Italia: 1 tempo pieno, 3 part-time, 3 volontari permanenti, 2 volontari part-time;
  - in Congo RD: 1 part-time, 1 volontario part-time;
  - in Camerun: 18 tempo pieno, 1 volontario part-time.

❖ FONTI DI REDDITO

- Autofinanziamento (quote membri, privati, imprese…)
- Finanziatori:
  - Unione Europea : 33 progetti internazionali
  - Ministero degli Affari Esteri – AICS (Italia) : 3 progetti nazionali, 3 progetti internazionali
  - Regione Veneto (spesso con diversi comuni) : 7 progetti regionali, 31 internazionali
  - Regione Emilia Romagna : 3 progetti internazionali
  - Provincia di Padova : 1 progetto internazionale
  - Provincia di Vicenza : 2 progetti locali
  - Comune di Padova : 50 progetti locali, 5 internazionali
  - Comune di Cittadella : 6 progetti locali
  - ATO Brenta : 1 progetto internazionale
  - Chiesa Valdese : 3 progetti internazionali

❖ ORGANIGRAMMI

- Organigramma istituzionale:

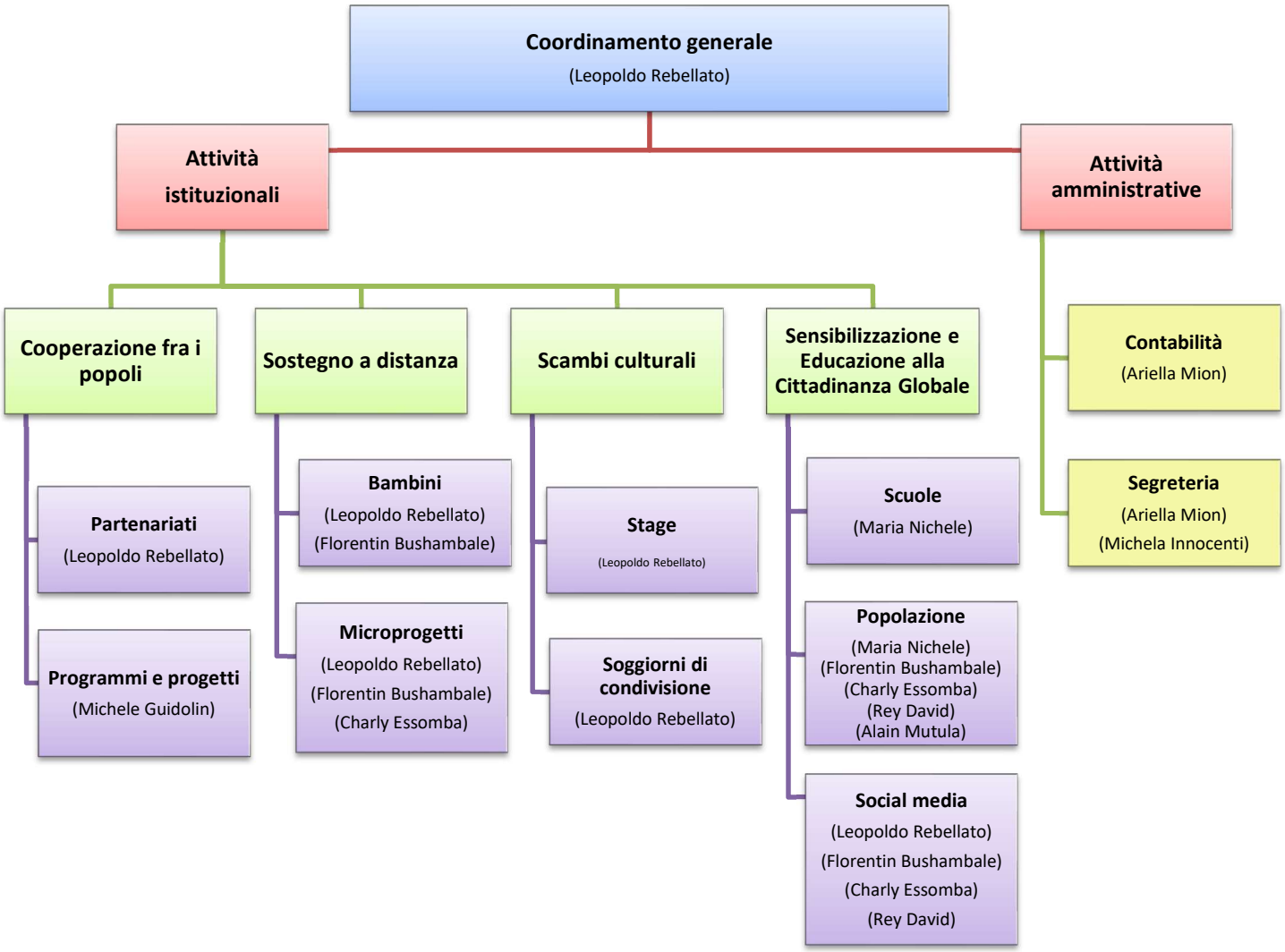


I soci sono di varie nazionalità (italiana, francese, congolese, camerunese) e sono sparsi in vari paesi (Italia, Francia, Olanda, Regno Unito, Spagna, Congo R.D., Camerun).

- Nel corso del 2021, l'Assemblea generale si è riunita tre volte:
  - 13 giugno a Cittadella (Italia); erano presenti 11 soci e una decina di ospiti;
  - 26 luglio in streaming a causa della pandemia da sars covid 19; erano presenti 19 soci;
  - 4 dicembre in streaming a causa della pandemia da sars covid 19; erano presenti 21 soci.

  NB: il ridotto numero di partecipanti è dovuto soprattutto alla dispersione geografica e ai limiti tecnologici.
- Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione si è riunito quattro volte e sempre via telematica: 5 marzo, 7 luglio, 15 luglio, 27 dicembre.

- Organigramma operativo:



I 5 dirigenti operanti nella sede di Cittadella si incontrano fra loro almeno una volta alla settimana.
In seguito all'apertura di sedi di Incontro fra i Popoli all'estero, si sta stabilendo una prassi che prevede:

- un contatto quindicinale diretto fra il presidente e ciascuno dei due direttori paese (Florentin e Charly);
- un incontro trimestrale fra il presidente e i cinque direttori (Michele, Charly, Rodolphe, Florentin, Rey).

❖ BILANCIO FINANZIARIO (entrate)

Valori contanti | **Valori quantificati**

Anni	*Fondi pubblici*	*Fondi privati*	*€ totale*		*Anni*	*Giornate di lavoro*	*Veicoli privati km*	*Locali disponib.*	*Euro corrispondenti*
2019	368.812	211.591	580.403		2019	19.500	35.100	1x12 mesi	754.095
2020	578.581	382.173	960754		2020	20.650	23.400	1x12 mesi	797.030
2021	120.090	285.075	405.165		2021	21.100	22.500	1x12 mesi	796.000

❖ CONTATTI

Indirizzi postali, telefonici, di posta elettronica:

- Contrà Corte Tosoni 99, 35013 Cittadella (Padova - Italia), +39 049 597 53 38, +39 335 836 70 12, info@incontrofraipopoli.it
- Rue Edzoa Mbede, 1.119 Yaounde (Camerun), +237 94 79 78 50 directeur.cameroun@incontrofraipopoli.it
- Centro Stefano Amadu, Av. Maji ya Moto, Kavimvira (Uvira - RDC), + 243 859 385 174, directeur.rdc@incontrofraipopoli.it
- https://www.facebook.com/incontrofraipopoli
- https://www.instagram.com/incontro_fra_i_popoli/
- www.incontrofraipopoli.it

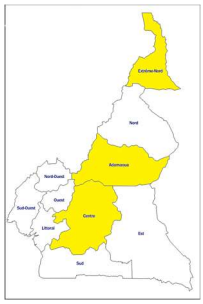
Codice fiscale : 920 450 402 81

Il presidente e i 5 direttori di IfP – incontro su zoom

L'assemblea generale dei soci di IfP a Cittadella

2. INCONTRO FRA I POPOLI IN CAMERUN

❖ REGIONI DI PRESENZA



- **Estremo Nord** (Logone e Chari, Mayo Sava, Mayo Tsanaga, Diamaré, Mayo Kani, Mayo Danay)
- **Adamaoua** (Faro et Déo, Vina, Djérem, Mbéré)
- **Centro** (Mfoundi)

❖ PREAMBOLO

La lunga presenza di Incontro fra i Popoli in Camerun le permette di avere uno sguardo che copre quasi quarant'anni, notando sia progresso che regresso.

Laddove le donne non avevano alcun peso ed importanza sociale, ora sono presenti nelle scuole, nei servizi sanitari, nell'amministrazione, nell'economia e nelle Università, perfino nei 'consigli dei saggi' dei paesetti più remoti.

I giovani, un tempo incapaci di comprendere che il loro mondo inesorabilmente evolveva, ne sono ora coscienti e si impegnano per esserne attori.

Peccato che ai limiti posti dalla storia, si siano aggiunte recentemente due altre piaghe profonde: il flagello della presenza violenta e tentacolare del movimento di Boko Haram e la crisi climatica.

Di fronte a questi due problemi insormontabili, la popolazione ha cominciato a rispondere con la resilienza: rileggere i propri saperi e inventare nuovi modelli di vita e di struttura sociale.

❖ PRESENZA DIRETTA IN CAMERUN

Nel corso del 2021, Incontro fra i Popoli ha ottenuto dal governo camerunese l'**autorizzazione ad operare in Camerun**.

Nel corso dello stesso anno inoltre, **due giovani cameruneSi** sono divenuti **soci di Incontro fra i Popoli**, uno di Yaounde ed uno di Ngaoundal.

Sempre nel 2021, Incontro fra i Popoli ha aperto **due sedi nel paese**, una a **Yaounde**, gestita da Charly Essomba, nominato direttore paese, ed una a **Maroua**, gestita da Rodolphe Langolo, nominato direttore per la Regione Estremo Nord.

La sede di Yaounde coltiva ogni tipo di relazione con le istituzioni nazionali, internazionali e locali, le università, la televisione e le radio nazionali e le altre OSC del e nel paese.

La sede di Maroua coltiva le relazioni con le Istituzioni statali, internazionali, dell'Onu e le altre OSC nel e dell'Estremo Nord.

Alla sua opera, finora di appoggio all'azione della locale società civile organizzata, da quest'anno Incontro fra i Popoli aggiunge anche delle iniziative proprie ed autogestite, per la verità alcune già avviate in precedenza.

Abbiamo proseguito l'**attività di ricerca chiesta dall'Università di Padova**: acquisizione di dati sul terreno nell'Estremo Nord Camerun e in Ciad (gestione delle zone umide, progetti irrigui, Covid); Incontro fra i Popoli si avvale di due suoi ricercatori, un camerunese ed un ciadiano.

Abbiamo pure proseguito, nella Regione Adamaoua, l'attività "**ottenimento degli atti di nascita**" per i bambini ancora privi e come sensibilizzazione della popolazione; finora ne sono stati ottenuti 155.

Abbiamo rilanciato la **campagna di sensibilizzazione sulla questione 'genere'**, questa volta vista non tanto come riscatto della donna, quanto come sviluppo sia della donna che dell'uomo, verso la realizzazione e la piena promozione di entrambi, specialmente per quanto attiene il rapporto di coppia e la conduzione della famiglia; lo strumento privilegiato di questa campagna è l'opera del prof. Leopoldo Rebellato '**Les trois dimensions de la sexualité'**: vendita del libro e diffusione del suo contenuto presso le Università (un corso è stato tenuto presso il dipartimento di sociologia dell'Università Yaounde 1), le scuole superiori, via social media (5 presenze su TV e radio nazionali e regionali) e con la creazione di eventi nel territorio.

Per il 2022 le prospettive sono:

- proseguimento dell'attività di ricerca con l'Università di Padova;
- proseguimento dell'attività "ottenimento degli atti di nascita" e la sua apertura anche a Yaounde;
- proseguimento della campagna "genere e coppia" favorita dalla diffusione del libro del prof. Leopoldo Rebellato 'Les trois dimensions de la sexualitè' nelle università, scuole e popolazione, con interventi diretti e via social media;
- produzione, edizione e diffusione di altri libri a valore educativo e formativo: "Il benessere nel Sahel", 'Cooperazione Internazionale Alternativa';
- ripresa, dopo la pandemia da covid 19, dell'invio in Camerun di europei in stage universitario o in soggiorno di condivisione; dal 1991 al 2021, hanno usufruito di questa opportunità 26 europei (dai 20 ai 70 anni);
- avvio di una presenza costante e diffusa di animazione ed educazione alla cittadinanza globale presso le scuole di Yaounde, specialmente gli Istituti secondari, in particolare sui temi: pace, coesione sociale, ambiente, genere;
- apertura di un rapporto con AUF (Agenzia Universitaria della Francofonia);
- proseguimento del dialogo e degli interventi accademici con diverse università:
  - **Università di Yaoundé 2 - IRIC (Istituto delle Relazioni Internazionali del Camerun) (CE)**.
    Il dialogo tra IfP e IRIC è iniziato nel 2017, mediato dall'Università di Padova. IfP ha già tenuto una conferenza e due corsi di 25 ore sul tema "La cooperazione internazionale della società civile". Altri corsi sono in programma.
  - **Università di Yaounde 1 (CE)**
    Il rapporto è iniziato nel 2020 con la realizzazione di un corso in 3 lezioni sul tema: « Genere e coppia: tra sociologia, biologia e antropologia », ripetuto due volte nel 2021. La firma di una convezione è in programma.
  - **Université Catholique de l'Afrique Centrale, sede di Yaounde (CE)**
    Il primo contatto data fine 2021, con la prospettiva di diverse conferenze ad hoc da parte di IfP.
  - **Università di Ngaoundéré (AD)**
    Una convenzione è stata firmata nel 2019, senza seguito ancora a causa del Covid.
  - **Università di Maroua (EN)**
    Un dialogo è stato aperto nel 2018, bloccato in seguito soprattutto dal Covid, ripreso recentemente, anche in vista di una convenzione a quattro (IfP, Università Maroua, Università di Padova, Aceen).

❖ PRESENZA INDIRETTA IN CAMEURN IN APPOGGIO A PARTNER

In ottemperanza alla sua filosofia di approccio alla cooperazione internazionale e secondo il suo codice etico, Incontro fra i Popoli, anche in Camerun ha sempre operato a fianco di realtà sociali espressioni della popolazione.

Attualmente i partner con cui Incontro fra i Popoli collabora sono due: ACEEN di Maroua e GLA di Yaounde.

o ACEEN (Alliance Citoyenne pour le Développement et l'Éducation à l'Environnement) - Maroua (EN)

ACEEN viene creata nell'anno 2000 ed è designata formalmente dal MINEPAT come una delle organizzazioni delegate a rappresentare la società civile camerunese nel quadro della Commissione del Bacino del Lago Ciad (CBLT).

La missione dell'ACEEN è di sostenere le comunità (residenti e transumanti) nella preservazione del loro ambiente e di aiutarle a realizzare le loro aspirazioni socio-economiche nella pace sociale.

Per realizzare il proprio obiettivo, ACEEN:

- mette in sinergia tutte le forze positive che possono creare un ambiente favorevole allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia della natura;
- produce e diffonde le conoscenze sui fattori che possono influenzare favorevolmente o sfavorevolmente lo sviluppo e la salvaguardia della natura;
- capitalizza e diffonde le buone pratiche di sviluppo sostenibile.

Le sue attività principali si articolano attorno a:

- il governo efficace degli ecosistemi e delle risorse naturali comuni di grandi valori;
- la resilienza alla crisi climatica;
- l'acqua, l'igiene, la bonifica e il risanamento;
- la prevenzione e la trasformazione dei conflitti, dei rischi e della radicalizzazione che porta alla violenza;

- l'appoggio ad attività creatrici di benessere.

Il partenariato di Incontro fra i Popoli con ACEEN è iniziato nel 2017 e finora si è concretizzato con l'implementazione di vari progetti di piccola e grande portata tematica e geografica nell'Estremo Nord.

IfP e ACEEN sono attualmente impegnati anche nell'elaborazione di:

- programmi a lungo termine, che interessano tutto il Bacino del Lago Ciad;
- studio di piccoli e grandi progetti d'urgenza, di resilienza e di promozione olistica delle potenzialità autoctone.

L'anno 2021 si conclude con l'avvio dell'implementazione di un progetto di emergenza e di resilienza, intitolato «Soggettività e rafforzamento della resilienza dei sistemi socio-economici e agro-alimentari delle popolazioni rifugiate, sfollate e delle comunità ospitanti all'Estremo Nord Camerun», supportato da MAECI-AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) e dalle Regioni Veneto ed Emilia Romagna, in partenariato con ACEEN e in collaborazione con: autorità tradizionali e statali, Fondazione Betlemme, Codasc di Yagoua e Garoua, CDD di Maroua, CROPSEC, INADES, i centri sanitari e i comitati di sviluppo dei siti target, recuperando ogni effetto moltiplicatore e d'impatto dei progetti precedenti; circa 570.000 €.

Le principali attività, previste in un'ottantina di siti di 14 municipalità, sono:

- acquisto e distribuzione di alimenti di base e NFI (Non Food Items);
- messa in opera dell'approccio partecipativo "Nutrizione sostenibile per tutti" (SN4A), facilitando la prevenzione e la lotta contro l'insicurezza alimentare e nutrizionale e prevedendo la creazione di un "Comitato locale di monitoraggio e di accompagnamento" in ogni sito;
- sensibilizzazione, grazie ai comitati formati, in collaborazione con i Centri Sanitari, di tutte le famiglie dei siti interessati sulle strategie e buone pratiche in materia di sicurezza alimentare e nutrizionale
- sostegno alimentare di emergenza, valorizzando le produzioni locali e l'accesso alle cure mediche per i minori in situazione di malnutrizione grave, in collaborazione con le strutture sanitarie;
- assistenza alle famiglie più vulnerabili e in stato di insicurezza alimentare grave attraverso la disponibilizzazione di semi di Moringa Oleifera (super-food) e di specie di alberi a forte potenziale nutrizionale da impiantare negli spazi protetti e il loro accompagnamento formativo;
- realizzazione di un CEA (campi scuola agricolo) in ogni sito con avvio della produzione e dell'utilizzo di compost organico e applicazione delle migliori pratiche culturali nell'ambiente saheliano;
- sostegno agli agricoltori/allevatori più vulnerabili che partecipano ai lavori dei CEA con:
  - la messa a disposizione di sementi migliorate, di avicoli e di piccoli ruminanti riproduttori e di attrezzi agricoli;
  - coaching tecnico di prossimità sull'attuazione di competenze e conoscenze acquisite;
- organizzazione di atelier di formazione di prossimità o residenziali destinati ai soci di un centinaio di GIC/Cooperative, volti a scambi di esperienze e migliori pratiche, che concorrono alla sicurezza alimentare e al miglioramento del reddito delle fasce sociali più deboli;
- produzione di libri/brochure di sintesi di tutte le novità e buone prassi tecniche e di rapporti sociali;
- sostegno alle cooperative che hanno raggiunto i parametri di eccellenza con la messa a disposizione di:
  - sementi, capi di bestiame, strumenti e attrezzature per la produzione;
  - infrastrutturazione di base per l'irrigazione rurale e lo stoccaggio/trasformazione dei prodotti primari;
  - attrezzature per la trasformazione, la conservazione e la commercializzazione (sgranatoi, mulini, strumenti di imballaggio e di etichettaggio, ecc.);
- rafforzamento delle capacità della sessantina di GEC (Gruppi di risparmio e credito) precedentemente formati;
- costituzione di almeno 50 nuovi GEC e formazione dei loro comitati di gestione;
- sostegno ai nuovi GEC creati con dei kit di gestione e dei fondi complementari di utilizzo da destinare al micro credito a favore di attività generatrici di reddito;
- promozione e accompagnamento di interventi comunitari a forte intensità di manodopera locale (HIMO), pagati sotto forma di cash for work a favore delle fasce sociali più vulnerabili e in insicurezza alimentare moderata, volte a rinforzare i mezzi di sussistenza delle popolazioni dei siti destinatari, in particolare le produzioni agro-alimentari: opere di controllo e di confinamento idraulico, piccole infrastrutture di attraversamento, riabilitazione di terre degradate, arricchimento delle zone foraggere per l'alimentazione degli animali, ecc.

o Green Life Act - Yaounde (CE)

Green Life Act (GLA) è un'associazione formata di giovani laureati all'Università di Yaounde 2 – IRIC costituita nel 2017 e da subito in dialogo e partenariato con IfP.

I settori di cui l'associazione si occupa sono: protezione dell'ambiente (ridurre, riciclare, riparare, riutilizzare e reimpiegare), educazione ambientale locale e di prossimità, economia circolare, aiuto alle persone più vulnerabili.

Al suo attivo Green Life Act ha: un progetto realizzato con IfP, un "caffè solidale" ogni mese (una giornata di incontri con eminenti personalità in dialogo con i giovani) e numerose attività di sensibilizzazione ecologica in una ventina di scuole superiori di Yaounde, con la formazione di giovani eco-ambasciatori. Quest'ultima attività costituisce un punto di interesse per IfP, che si investe per la formulazione di un programma a lungo termine, supportato anche dall'invio di giovani in stage universitario o in servizio civile universale.

Grazie al contributo del Comune di Padova, da settembre 2021, GLA e IfP sono impegnati in una capillare attività di educazione alla cittadinanza globale in circa 25 scuole della capitale (quasi 30.000 bambini – ragazzi – giovani) sui temi della pace e dell'impegno ecologico. L'iniziativa proseguirà per tutto l'anno scolastico.

❖ INTERVENTI CONCLUSI

- **2021:**
  - ✓ Ottenuta l'autorizzazione ad operare in Camerun
  - ✓ Concluso (gennaio 2021) il progetto "Soggettività e rafforzamento della resilienza dei sistemi socio-economici delle popolazioni rifugiate, sfollate e delle comunità ospiti nell'Estremo Nord Camerun"; circa 1 milione di euro; cofinanziamento: MAE-AICS (Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo), Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Chiesa valdese, altri; distribuiti a 4.000 persone in fuga dalla Nigeria o sfollati interni al Camerun a causa di Boko Haram: 2.500 bottiglie d'olio, 2 tonnellate di zucchero e 40 tonnellate di cereali (comperati da CROPSEC, cooperativa camerunese di più di 3.000 agricoltori); riequipaggiati 17 centri medici e distribuiti tonnellate di integratori alimentari per bambini malnutriti; recuperati 1.357 bambini malnutriti con una dieta rinforzata e formate le loro mamme (di un centinaio di comunità) alla produzione di complementi alimentari partendo da prodotti locali; strutturato una sessantina di "campi scuola agricoli" per l'insegnamento di tecniche più adeguate alla zona saheliana (predesertica), di valorizzazione delle potenzialità del suolo, della vegetazione erbacea, degli arbusti e alberi autoctoni, dell'acqua della pioggia e del sottosuolo, di tecniche agro-silvicole e di trasformazione/conservazione di prodotti; formati 150 leader locali, espressi soprattutto dalle cooperative rurali, su: agricoltura sostenibile, imprenditoria societaria, sviluppo comunitario; sensibilizzate circa 200.000 persone su : lavoro dignitoso, diritti dei bambini e delle donne, produzione biologica, forme di attenuazione e di adattamento alla crisi climatica e all'economia circolare; realizzati dei percorsi formativi e di accompagnamento di prossimità (Scuola sotto l'albero) in favore di circa 170 cooperative agricole; scavati 55 pozzi agricoli (di cui 40 dotati di motopompa); costruite 2 dighe di ritenzione del ruscellamento dell'acqua piovana; distribuiti più di 7.500 kg di sementi selezionate e attrezzi agricoli in favore di circa 400 agricoltori; rinnovati e resi nuovamente operative 53 Gruppi di Risparmio e Credito; costruiti e resi operativi 2 Centri prescolastici comunitari in favore di 200 bambini figli di sfollati e immigrati; distribuiti migliaia di libri scolastici e materiale didattico a 50 scuole isolate nelle zone più toccate da Boko Haram; realizzati dei percorsi di formazione e di aggiornamento per un centinaio di insegnanti e altrettanti genitori delle APEE (Associazioni dei Genitori degli Alunni e Insegnanti), orientandoli anche ad una maggiore coesione e pace sociale; strutturati 12 Governi di Giovani in altrettante scuole primarie; realizzati una dozzina di corsi di alfabetizzazione per donne e giovani con più di 650 frequentanti; riabilitate/costruite 11 aule scolastiche, 38 pozzi, 10 lavatoi e 55 latrine nelle scuole e nei mercati; realizzati dei programmi di "Bonifica totale pilotata dalla comunità" (ATPC) in un centinaio di siti per sfollati, rifugiati e popolazioni di ritorno, per un totale di 260.000 beneficiari (persuasione della popolazione a dotare ogni casa e i luoghi pubblici di latrine e a praticare le norme d'igiene di base, e seguita con attenzione la loro realizzazione porta a porta); realizzati dei programmi di "Risanamento totale nell'ambiente scolastico" (ATMS) in una cinquantina di scuole (più di 51.000 studenti beneficiari – diffusione di toilette, di pulizia e igiene delle aule scolastiche, di orti scolastici e dell'area di salubrità attorno al pozzo scolastico); formate 166 donne esperte, persone di riferimento per un centinaio di comunità su: igiene, prevenzione delle malattie idriche, contagiose ed epidemiche, parità di genere, planning familiare, salute materna, neonatale, infantile e igiene mestruale; inventato e diffuso un modello di assorbente mestruale adeguato all'ambiente culturale; sostenuta una campagna puntuale in occasione dell'apparizione della pandemia di coronavirus.
  - ✓ Ottenuti altri 60 nuovi atti di nascita nella Regione Adamaoua; 2.000 € - autofinanziamento.
  - ✓ Proseguita la ricerca scientifica, chiesta dall'Università di Padova, per l'acquisizione di dati sul terreno nell'Estremo Nord Camerun e in Ciad.
  - ✓ Realizzati: un seminario di rafforzamento multisettoriale della società civile dell'Estremo Nord Camerun a Maroua, un corso universitario di 25 ore sul tema "Cooperazione internazionale alternativa" presso l'IRIC – Università Yaounde 2, due corsi universitari di 9 ore ciascuno sul tema "Genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" presso l'Università Yaounde 1, due interventi sul tema "Cooperazione internazionale e sviluppo

locale" rispettivamente all'interno dell'evento 'Villaggio della Giovinezza' organizzato dal ministero competente e al 'Caffè solidale' organizzato da Green Life Act.

- ✓ Stampato il libro "Le tre dimensioni della sessualità" del prof. Leopoldo Rebellato in 200 copie all'inizio dell'anno, 1.000 copie verso la fine dell'anno; la distribuzione continua senza problemi.

- **2020 – 2021**: realizzato il progetto "Soggettività e rafforzamento della resilienza di sistemi socio-economici" in ambiente rurale, con Green Life Act, Codasc Ngaoundéré e Codasc Garoua nel Centro, Adamaoua e Nord; cofinanziamento: Regione Emilia Romagna e altri - € 30.000; costruita a Yaounde la sede di Green Life Act con quindici mila bottiglie di plastica recuperate dal vicino fiume Mfoundi, controsoffitto con seicento vassoi porta-uova, cofinanziamento: Regione Emilia-Romagna – 2.000 €; offerta di sementi ed attrezzi agricoli e per l'allevamento ad un gruppo di 22 donne di Batibo (Sud-Ovest), permettendo loro di riprendersi dagli effetti negativi della guerra civile nella loro zona anglofona; 1.000 €, autofinanziamento; avviata una ricerca scientifica, chiesta dall'Università di Padova, per l'acquisizione di dati sul terreno nell'Estremo Nord Camerun e in Ciad sulla gestione delle zone umide, i progetti irrigui e gli effetti del Covid 19; impiegati 2 ricercatori locali.
- **2019:** avviato il progetto « Soggettività e rafforzamento della resilienza dei sistemi socio-economici, socio-educativi e socio-sanitari » a Yaounde, Ngaoundéré e Garoua, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna ; avviato il programma « Soggettività e rafforzamento della resilienza e dei sistemi socio-economici delle popolazioni rifugiate, sfollate e delle comunità ospitanti all'Estremo Nord Camerun», cofinanziato da: MAECI-AICS, Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Chiesa Valdese; sostenuto il «Centro di formazione agro-pastorale» di Bérèm, l'ospedale di Ngaoundal e il programma «atti di nascita» della Diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - 7.500 €.
- **2018**: realizzate una conferenza all'Università di Douala, un intervento all'interno di un seminario nazionale sulla decentralizzazione, un corso universitario di 25 ore sul tema "Cooperazione internazionale" presso l'IRIC – Università di Yaounde 2; realizzata una grande campagna di sensibilizzazione con la Diocesi di Ngaoundéré, sul tema "atti di nascita e diritti dei bambini" presso famiglie, sindaci, magistrati, sottoprefetti, direttori di prigione, capi villaggio, direttori di scuole; ottenuti 400 atti di nascita in favore di altrettanti minori; 135 minori assistiti; 4 minori fatti uscire di prigione; diversi corsi di alfabetizzazione per i minori in prigione e della strada; 11 "orti e allevamenti scolastici"; migliorato il centro d'accoglienza di bambini di strada di Ngaoundéré; cofinanziamento: Regione Veneto – 84.900 €; sostenuto il 'Centro di Formazione Agro-pastorale' di Bérèm della Diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - 5.000 €.
- **2017**: costruito, con ACEEN, un pozzo d'acqua a Oudda (Estremo Nord), cofinanziamento: Caritas Italiana - 5.000 €; sostenuto il "Centro di Formazione Agro-pastorale" di Bérèm della Diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua) - autofinanziamento - 5.000 €; sostenuto un Centro di Accoglienza per ragazze di strada a Douala attraverso l'associazione Mano Amica, che ha offerto 25.000 €.
- **2016**: costruite due «Case della donna" (luogo di incontro, scuola di alfabetizzazione e di stoccaggio di prodotti agricoli) a Gouzda Makanday e a Gouzda Wayan - Comune di Koza - Estremo Nord; concesso micro credito a quindici cooperative femminili scelte fra il centinaio presenti nel territorio; realizzati cinque corsi di alfabetizzazione in francese, frequentati da circa 500 donne analfabete; cofinanziamento: Regione Veneto - 81.500 €.
- **2015:** costruiti un pozzo a pannelli fotovoltaici e le toilette ed avviata una piantagione di un migliaio di piante di due specie arboree (Moringa e Neem) in una scuola primaria a Kaélé (Estremo Nord); avviato un allevamento di capre in regime sedentario per una cooperativa femminile a Guidiguis (Estremo Nord); costruito un grande edificio 20x25 m per una cooperativa di fabbri a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: Chiesa Valdese - € 80.000.
- **2009 – 2014**: costruito un pozzo per l'acqua a Zuzuì ed altri sette pozzi e servizi igienici in altrettante scuole primarie (Estremo Nord); cofinanziamento: UE, Regione Veneto, Chiesa Valdese - € 300.000.
- **2009 – 2014**: sostenute le attività generatrici di reddito di 350 donne della federazione di cooperative femminili 'Hikuu Mahol' di Eseka (Centro) e di 500 donne della federazione di cooperative femminili 'Serdif' di Mbouda (Ovest), anche con il supporto di studi scientifici realizzati dall'Università di Ngaoundéré; realizzati percorsi di formazione e di scambio di buone pratiche fra le due suddette federazioni; autofinanziamento - € 50.000.
- **2008 – 2011:** realizzati nove pozzi per l'acqua e costruiti servizi igienici per altrettante scuole primarie nel dipartimento di Mbam e Inoubou (Centro); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - € 700.000.
- **2004:** realizzati una cinquantina di corsi di alfabetizzazione, contabilità e gestione d'impresa per 380 artigiani e 560 imprese artigiane (il 60% femminili) dell'Estremo Nord; cofinanziamento UE - € 150.000.
- **2003**: costituiti e formati dieci gruppi di donne commercianti a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: UE - € 80.000.
- **2002:** realizzati percorsi di formazione professionale agricola nel Centro di accoglienza di bambini e giovani disabili ad Akonolinga (Centro) e poi realizzati orti e allevamenti; cofinanziamento: UE - € 70.000.
- **2000 – 2002:** realizzati dei percorsi di formazione e di gestione d'impresa e concesso microcredito a 124 gruppi di agricoltori e allevatori, principalmente femminili, nell'Estremo Nord, usando il metodo didattico "Scuola sotto l'Albero" (corsi di formazione personalizzati realizzati direttamente negli ambienti di vita e di lavoro dei beneficiari); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - 606.000 €.
- **2000:** alfabetizzati 770 artigiani e dato formazione tecnica e gestionale a 150 imprese artigianali a Maroua (Estremo Nord) usando il metodo didattico dell'apprendimento presso imprese già rodate; cofinanziamento UE - 52.000 €.

- **1998 - 1999:** formati sul piano tecnico e gestionale e concesso microcredito a trenta gruppi di allevatori dell'Estremo Nord e a dieci gruppi di donne commercianti di Yaounde; costruiti due blocchi di toilette pubbliche nel mercato di Biyem Assi di Yaounde; cofinanziamento: UE - 187.000 €.
- **1997:** formati professionalmente e concesso microcredito a 17 gruppi di agricoltori a Bafia (Centro); cofinanziamento: UE - € 40.000; valutate sul piano etico varie cooperative artigianali di Bamenda collegate al Commercio Equo e Solidale (Nord Ovest).
- **1994:** costruito un centro culturale polivalente a Moulvoudaye (Estremo Nord); autofinanziamento: 20.000 €.
- **1990 - 1994:** in appoggio ad un'altra ONG italiana, gestito un progetto di sviluppo rurale sui Monti Mandara (Estremo Nord): pozzi, farmacie di villaggio, imprenditoria giovanile e femminile…); cofinanziamento UE - 70.000 €.

3. INCONTRO FRA I POPOLI IN CONGO R. D.

❖ REGIONI DI PRESENZA

- **Nord Kivu :** Goma
- **Sud Kivu :** Idjwi, Bukavu, Fizi, Uvira
- **Tanganyika :** Kalemie, Moba
- **Kinshasa**
- **Kongo Centrale :** Mbanza Ngungu

❖ PREAMBOLO

Incontro fra i Popoli è presente in Congo RD, in particolare nelle province dell'est, a partire dalla sua costituzione nel 1990; per questo le è possibile fare una panoramica storica sulla sua evoluzione.

Dopo l'aumento globale della domanda di minerali, di cui qualcuno una volta sconosciuto e ora prezioso e fondamentale per le nuove tecnologie, un aumento senza interruzione dagli ultimi decenni del secolo scorso, la popolazione del Congo, soprattutto dell'est del paese, ha subito una grave caduta di qualità di vita individuale e collettiva: guerre a ripetizione, massacri quotidiani, sfruttamento dei beni naturali del sottosuolo senza nemmeno delle briciole per la popolazione, disintegrazione dell'economia di sopravvivenza e del tessuto sociale di base, urbanizzazione esponenziale, persistenza dell'assenza dello Stato in ogni settore del sociale, in particolare nei settori della salute e della scuola (il livello di insegnamento scolastico continua ad abbassarsi).

Nelle città, tuttavia, si può captare uno slancio di ripresa di nuove forme di resilienza, che tuttavia non arrivano a darsi forma, per mancanza di conoscenze, di circolazione di denaro, di nuove opportunità.

E ora si aggiungono i fenomeni metereologici estremi, sempre più frequenti!

❖ PRESENZA DIRETTA IN CONGO R.D.

Nel corso del 2021 sono proseguite le pratiche per ottenere dal governo congolese l'**autorizzazione ad operare in Congo;** si spera di concluderle nel 2022.

Nel 2021 un'altra persona congolese è divenuta socia di Incontro fra i Popoli, in aggiunta alle sette accolte come socie nel 2020. A seguito di questo importante numero e alla dinamicità operativa per l'associazione di questi suddetti **8 soci congolesi**, l'Assemblea Generale dell'associazione, a norma dell'articolo 8 dello statuto, in luglio 2021 ha riconosciuto la costituzione di una **Sede Zonale di Incontro fra i Popoli in Congo RD**, con base operativa presso il Centro Stefano Amadu nella città di Uvira - Regione Sud Kivu, e con direttore Florentin Bushambale.

Incontro fra i Popoli si trova così ad avere **due sedi in Congo R.D**, una ad **Uvira**, come detto, ed una a **Kalemie** nella Regione Tanganyika presso il Centro AlphaLèo, con direttore Rey David.

La sede di Uvira coltiva ogni tipo di relazione con le istituzioni nazionali e internazionali, le altre OSC del paese e nel paese, nonché i rapporti con le istituzioni regionali e cittadine.

La sede di Kalemie coltiva le relazioni con le istituzioni locali e internazionali e le altre OSC nel e del Tanganyika e della città.

Entrambi le sedi sono disponibili ad accogliere **stagisti universitari e liceali** di istituti limitrofi. Nel 2021 sono stati 3 universitari a Uvira e una cinquantina di liceali tra Uvira e Kalemie

Il 2021 si conclude con l'avvio delle pratiche di **acquisto di una casa a Bukavu**, città capoluogo della Regione Sud Kivu, dove sarà aperta una terza sede dell'associazione.

Grazie alla numerosa presenza di soci di Incontro fra i Popoli in questo paese e alle possibilità offerte dai mezzi di comunicazione, si fa sempre più forte la presenza diretta di Incontro fra i Popoli. Sono interessate le

Regioni: **Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika**. L'azione di Incontro fra i Popoli si concentra in particolare in un tratto di circa 800 chilometri dell'asse frontaliero est del paese, in particolare nelle località di: Goma, Idjwi, Bukavu, Uvira, Kalemie, Moba. Ciascuna delle sei è caratterizzata dalla presenza di un'Associazione dei Ragazzi e Giovani Lavoratori (AEJT).

Le **6 AEJT** appartengono ad un movimento internazionale di minori e ognuna costituisce una federazione di 'gruppi di mestiere', a loro volta composti da bambini, adolescenti e giovani aventi una situazione familiare e sociale difficile, che, raggruppandosi insieme, si riscattano da un destino di abbandono, di miseria, di schiavitù, di devianza, di ragazzi di strada.

IfP, a partire dal 2012, ha stabilito un rapporto di amicizia e collaborazione con uno, dopo due, fino ad attualmente sei AEJT della zona orientale del Congo RD, che insieme raggruppano **130 cooperative - gruppi di mestieri**, per un totale di **2.090 associati**: 1.192 uomini, 898 donne, 785 bambini (7-17 anni), 903 giovani (18-29 anni), 402 adulti (30 anni e oltre).

Le professioni esercitate dai gruppi di mestiere sono: artisti (pittori, scultori, musicisti, danzatori...), fabbri, calzolai, allevatori (capre, galline...), agricoltori, piscicoltori, apicoltori, produttori di sapone, produttori di succhi di frutta, falegnami, sarti, informatici, commercianti, farmacisti, infermieri, idraulici, mugnai, grafici pubblicitari, produttori di audiovisivi, parrucchieri, venditori ambulanti, ristoratori, muratori, panettieri, riparatori di pneumatici, meccanici, medici, venditori di crediti telefonici, produttori di combustibili domestici da biomassa inutilizzabile, ecc.

Un operatore sociale di Incontro fra i Popoli, che ha vissuto in quei territori, **dall'Italia accompagna senza interruzione queste sei AEJT con un dialogo diretto sia telefonico che mediante whatsapp**, con l'aggiunta di qualche visita sul posto di tanto in tanto.

Grazie a questa vicinanza, le sei AEJT hanno raggiunto traguardi importanti: esenzione fiscale poiché costituite da ex bambini di strada e quindi con difficoltà di vita; riconoscimento giuridico come associazioni di promozione sociale; un organigramma istituzionale omogeneo (assemblea annuale generale, assemblea semestrale dei presidenti delle cooperative che compongono ognuna delle 6 AEJT, consiglio di amministrazione, presidenza).

Ciascuna AEJT infine ha eletto al suo interno un responsabile per ognuno degli otto assi di intervento sociale più importanti: ambiente, social media, certificati di nascita, sostegno a distanza, nuove cooperative, corsi di alfabetizzazione, orti e allevamenti scolastici, amministrazione e contabilità. Ognuno di questi 48 responsabili è connesso agli omologhi delle altre cinque AEJT e all'animatore di Incontro fra i Popoli in Italia. Sono così costituite 8 commissione trasversali, all'interno di ciascuna delle quali, via whatsapp, si sviluppa un continuo dialogo e scambio di informazioni, buone pratiche, consigli, mutuo aiuto e incoraggiamento.

A queste commissioni, si aggiunge un gruppo whatsapp simile, che unisce i sei presidenti.

Questi gruppi whatsapp sono lo strumento di formazione prioritario di IfP; **un vero e proprio corso/percorso di coaching continuo**, quasi giornaliero, che porta le sei AEJT ad un sempre più profondo affiatamento e spinta alla migliore emulazione.

Si aggiungono infine altre attività realizzate direttamente da Incontro fra i Popoli in Congo RD.

Abbiamo rilanciata la **campagna di sensibilizzazione su 'genere e coppia'** iniziata nel 2020. Noi non sottolineiamo in modo particolare la promozione della donna, quanto piuttosto la promozione della coppia, come sviluppo della donna e dell'uomo insieme, verso la realizzazione e la piena promozione di entrambi, specialmente per quanto attiene il rapporto di coppia e la conduzione della famiglia. Lo strumento privilegiato di questa campagna è l'opera del prof. Leopoldo Rebellato '**Les trois dimensions de la sexualité'**: vendita del libro e diffusione del suo contenuto presso le Università (cinque conferenze sono state realizzate in vari atenei di Goma, Idjwi, Bukavu, Uvira), in una quindicina di scuole superiori, via social media (une quarantina di presenze in varie radio locali) e con la creazione di eventi nel territorio. Negli interventi mediatici e nelle scuole, il tema 'genere' è stato integrato con i temi: diritti umani, pace, democrazia, coesione sociale, cittadinanza attiva.

Più localmente, in particolare nei Territori di Uvira, Fizi e Kalemie, Incontro fra i Popoli ha realizzato: un'attività di promozione di una ventina di **Gruppi femminili di Risparmio e Credito** (**GEC**), la costituzione di 4 gruppi femminili dediti all'orticoltura, numerosi interventi divulgativi delle specie vegetali utili alla salute e all'alimentazione (in particolare: moringa, papaia, artemisia), il sostegno tecnico sul piano agronomico di una trentina di famiglie pigmee.

Per il 2022 le prospettive sono:

- costituzione e avvio presso il Centro Stefano Amadu a Uvira di un centro di consulenza agroecologica con anche un'unità di produzione, trasformazione e commercializzazione di artemisia annua e moringa oleifera;
- apertura di un Istituto di scuola secondaria presso il Centre AlphaLèo a Kalemie;

- creazione di un sito web specifico della sede zonale congolese di Incontro fra i Popoli;
- prosecuzione del dialogo e degli interventi accademici in diretta o in videoconferenza, con una quindicina di Università e Istituti Superiori di: Goma, Idjwi, Bukavu, Uvira, Kalemie, Moba;
- potenziamento dell'opera di diffusione dei GEC (gruppi di risparmio e credito) sollecitati soprattutto dal mondo femminile sia a Uvira che a Kalemie e probabilmente anche a Bukavu;
- registrazione al Forum delle ONGI nella RDC e a START NETWORK;
- apertura di un rapporto con AUF (Agenzia Universitaria della Francofonia).
- ripresa, dopo la pandemia, dell'invio in Congo RD di europei in stage universitario o in soggiorno di condivisione; dal 1991 al 2021, hanno usufruito di questa opportunità 39 europei (dai 18 ai 70 anni);
- prosecuzione della disponibilità di accoglienza di stagisti delle Università e dei Licei limitrofi alle due sedi in Congo RD; dal 2020 al 2021 sono stati accolti 7 universitari ed una settantina di liceali;
- proseguimento della campagna "genere e coppia" e degli interventi sulle altre tematiche di coesione sociale, democrazia, ecc.;
- produzione, edizione e diffusione di altri libri a valore educativo e formativo: "Il benessere nell'est del Congo", 'Cooperazione Internazionale Alternativa';
- proseguimento della creazione e accompagnamento di gruppi di risparmio e credito;
- potenziamento qualitativo della rete di giovani leaders, elevati in conoscenze tecniche e qualificati come animatori/operatori sociali (chiamati GTA – grandi tecnici animatori);
- prosecuzione del coaching delle 6 AEJT, soprattutto nei settori:
  - ✓ 'imprenditoria societaria giovanile': elevamento della qualità delle cooperative esistenti, accompagnamento delle neofite, promozione della costituzione di altre (specialmente nei settori: produzione agricola ed arborea, salvaguardia dell'ambiente, recupero della biomassa inutilizzabile);
  - ✓ 'gruppi di risparmio e credito': che la diffusione di questa forma di progresso diventi anche attività specifica delle varie AEJT e non solo di Incontro fra i Popoli;
  - ✓ 'genere e coppia': una maggiore implicazione della AEJT nella campagna già condotta da IfP, in particolare nei media, nei licei, nelle università;
  - ✓ 'bambini e ragazzi sfavoriti':
    - campagna mediatica di promozione degli atti di nascita;
    - maggiore diffusione nelle scuole della pratica dell'orto/allevamento scolastico, il cui ricavato monetario permette a un elevato numero di bambini e adolescenti di continuare gli studi.

❖ PRESENZA INDIRETTA IN CONGO R.D. IN APPOGGIO A PARTNER

In ottemperanza alla sua filosofia di approccio alla cooperazione internazionale e secondo il suo codice etico, Incontro fra i Popoli, anche in Congo RD ha sempre operato a fianco di realtà sociali espressioni della popolazione.

Incontro fra i Popoli annovera in Congo tre tipi di partner.

Un primo gruppo di partner è formato da diverse espressioni della società civile locale, caratterizzate da: buona volontà, alta motivazione ideale ed etica, ma dall'operatività geografica e dai settori di intervento limitati.

Con loro il partenariato si limita al sostegno a distanza di bambini e giovani e al sostegno di microprogetti occasionali.

A questo gruppo appartengono cinque partner:

- **Muungano Solidarité** di Goma, che gestisce una struttura di formazione (scuola di alfabetizzazione, taglio e cucito, falegnameria, muratura) e una di sanità (un piccolo ospedale). Attualmente Incontro fra i Popoli sostiene 7 bambini ed è pronta a sostenere microprogetti.
- **PEDER** di Bukavu, che gestisce quattro centri di accoglienza per minori in situazione particolarmente difficile. Attualmente IfP sostiene 10 bambini.
- **AVOLAR** di Mbanza Ngungu, che si è dato come obiettivo di sostenere e accompagnare l'autopromozione delle comunità di base in ambienti rurali e urbani. Attualmente IfP sostiene 10 bambini.
- **Padri Passionisti** di Kinshasa, che ampliano il loro apostolato anche a delle opere sociali. Attualmente IfP sostiene 10 bambini.
- **Padri Saveriani** del Sud Kivu, che hanno fruito di vari microprogetti sostenuti da Incontro fra i Popoli e che si sono offerti come garanti nell'acquisto dei terreni presso cui abbiamo costruito il Centre Stefano Amadu a Uvira, il Centre AlphaLèo a Kalemie e dove stiamo costruendo il Centre Notre Maison à Bukavu**.**

Un secondo gruppo di partner di IfP è costituito da OSC di uno spessore strutturale e di una potenza operativa elevati. Con questi partner Incontro fra i Popoli si tiene pronto a collaborare nel momento in cui si presenta l'opportunità di cofinanziamenti di un certo spessore.

Sono tre i partner che appartengono a questo gruppo:

- **MkW** (Mukutano kati ya Watu), OSC costituita nel 2019 a Uvira, aperta a tutti i possibili interventi di sviluppo e promozione, a partire dalla sua nascita aiutata da IfP e con un futuro promettente.
- **CAB** (Comitato per l'Autopromozione alla base) di Bukavu, le cui le radici datano 1964, ricco di esperienze e competenze in tutti i settori dello sviluppo rurale (acqua, risanamento, urbanizzazione, scuole, bambini, donne, agricoltura, casse di risparmio e di credito, ecc.) e riconosciuto come la più grande OSC congolese dell'est del paese.

  CAB e MkW sono stati implicati nella formulazione di un grande progetto presentato all'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo).
- **Popoli fratelli** di Uvira, dedita a diversi percorsi di recupero e formazione di donne e di giovani: alfabetizzazione, sartoria, informatica, ecc. Popoli Fratelli è riconosciuta come OSC significativa dall'ONU.

Il terzo gruppo di partner è costituito dalle sei **AEJT (Associazione di Ragazzi e Giovani Lavoratori)** di cui si è parlato pocanzi.

Le 6 AEJT attualmente collaborano strettamente con IfP nei seguenti settori e forme:

- Sostegno a distanza di bambini in situazione difficile (attualmente sostenuti 40 bambini e giovani, tra cui 7 studenti universitari);
- diffusione di orti scolastici nelle scuole, ottenimento dei certificati di nascita, corsi di alfabetizzazione e professionalizzazione;
- studio di piccoli e grandi progetti di emergenza, resilienza e sviluppo olistico del potenziale autoctono;
- interventi radiofonici, televisivi e direttamente nelle scuole e alla popolazione sui temi: genere, giustizia sociale, democrazia, ambiente...

Recentemente, grazie alla generosità di un benefattore italiano, Incontro fra i Popoli è riuscita a dotare le AEJT di Uvira e di Kalemie di due grandi centri polifunzionali, il Centro Stefano Amadu e il Centro AlphaLèo, costituiti da diversi edifici: laboratori/botteghe rispettivamente per otto e sei gruppi di mestiere, tre aule per corsi di alfabetizzazione e formazione professionale, tre uffici (uno dei quali è la sede locale di IfP), una grande sala conferenze. Due centri molto vivaci, polo e faro sociale per i loro territori.

❖ INTERVENTI CONCLUSI

- 2021:

- ✓ Prosecuzione del corso/percorso permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring a favore dei responsabili delle sei AEJT (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba, Idjwi), così come le loro 8 commissioni e i loro tecnici animatori.
- ✓ Conclusa la costruzione del Centro AlphaLèo a Kalemie, avviate le attività interne: 6 imprese giovanili societarie all'opera, realizzazione di diversi corsi di formazione (alfabetizzazione, informatica, falegnameria, sartoria, saponeria), accoglienza di un primo gruppo di 63 giovani di 4 scuole secondarie in stage per 30 giorni; autofinanziamento – totale 340.000€; la prosecuzione delle attività interne al centro è autofinanziata.
- ✓ Interventi di emergenza a favore di famiglie di bambini sostenuti a distanza, colpite dall'eruzione del vulcano Nyiragongo, 13.000€ - autofinanziamento
- ✓ Sostenuti a distanza 68 bambini e 9 universitari, 15.000€ - autofinanziamento
- ✓ Continuata l'opera sociale all'interno del Centro Stefano Amadu: 8 imprese giovanili societarie all'opera, realizzazione di diversi corsi di formazione in alfabetizzazione, informatica, sartoria; accoglienza di 3 universitari congolesi in stage; il Centro si autofinanzia.
- ✓ Realizzate 5 conferenze sul tema "genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" presso: l'Università di Kivu a Goma, l'Istituto Superiore Pedagogico a Idjwi, l'Istituto superiore Sviluppo rurale a Bukavu, l'Università Notre Dame du Tanganyika a Uvira.
- ✓ Stampato il libro 'Le tre dimensioni della sessualità' del prof. Leopoldo Rebellato in 200 copie all'inizio dell'anno, 1.000 copie verso la fine dell'anno; la distribuzione prosegue.
- ✓ Acquistato un edificio sede di IfP e dell'AEJT a Bukavu, capitale della provincia del Sud Kivu; 100.000 € - autofinanziamento.
- ✓ Potabilizzata una sorgente a beneficio di un paese di circa 1.500 persone.

- **2020**: continuato il corso/percorso permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring con i responsabili delle cinque AEJT partner (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba); avviata la costruzione del Centro AlphaLèo a Kalemie; sostenuti a distanza 70 bambini; accolti nella sede di Uvira 4 universitari congolesi in stage; intervento di emergenza in aiuto alla città di Uvira colpita da gravi inondazioni, 10.000 € - autofinanziamento.

- **2019:** continuato il corso/percorso permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring con i responsabili delle cinque AEJT partner; inaugurato il Centro Stefano Amadu ad Uvira: sede/ufficio di IfP e AEJT, otto negozi-laboratori, due aule per la formazione (alfabetizzazione, informatica, ecc.), paillotte d'accoglienza, casetta per il guardiano notturno, toilette, recinzione di tutto il lotto; autofinanziamento – totale 130.000 €; sostenuti a distanza 68 bambini; realizzate 2 conferenze universitarie.
- **2018**: avviato un corso/percorso via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring con i responsabili di cinque AEJT (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba); costruita una scuola di edilizia a Goma; sostenuti diversi corsi di alfabetizzazione e professionalizzazione nelle province Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika, cofinanziamento Regione Veneto – 40.000 €; proseguita a Uvira la costruzione del Centro Stefano Amadu; sostenuti 68 bambini e giovani universitari e 1 famiglia; potabilizzata una sorgente; autofinanziamento – 20.792 €.
- **2017:** creato un consorzio permanente fra le AEJT di Bukavu, Uvira, Kalemie; realizzato un seminario di venti giorni di formazione per 15 giovani tecnici animatori; accompagnati 33 gruppi di mestiere (oltre 550 bambini – adolescenti – giovani) anche grazie al microcredito; realizzati 15 corsi di alfabetizzazione (256 giovani e donne); inseriti a scuola 224 bambini vulnerabili grazie ai profitti degli "orti – vivai – allevamenti scolastici" in 20 istituti; dotata l'AEJT Uvira di un mulino per cereali – cofinanziamento Regione Veneto – 40.000 €; acquistato ad Uvira un terreno di circa 45×45 m e avviata la costruzione di un complesso edilizio, chiamato "Centro Stefano Amadu" – autofinanziamento – 50.000 €; sostenuti a distanza 61 bambini e giovani (universitari) e due famiglie; dato supporto a piccoli progetti di sviluppo a favore di donne e giovani; autofinanziamento – 15.365 €.
- **2002 – 2016**: sostenuti 44 famiglie in difficoltà e in media ogni anno 53 bambini; autofinanziamento – 206.105 €.
- **2016:** realizzato un seminario di 20 giorni di formazione di dodici "grandi tecnici animatori" delle Regioni Sud Kivu e Maniema; sostenuto e concesso microcredito, forniti strumenti di lavoro e alfabetizzati 150 membri di 15 imprese societarie giovanili; costruito un "Centro di Sostegno allo Sviluppo Integrale" (tre edifici) a Baraka in favore dell'OCS di donne congolesi 'La Floraison'; realizzati percorsi di educazione ambientale in 20 scuole (13 delle quali si sono dotate di orti scolastici) – cofinanziamento Regione Veneto e Chiesa Valdese - 150.000 €
- **2015**: riabilitate 34 case distrutte da un tornado e forniti kit scolastici a 22 studenti di Uvira (Sud Kivu); autofinanziamento – 5.000 €
- **2014:** inseriti a scuola 150 bambini e introdotti a un mestiere redditizio 80 adolescenti e 150 famiglie a Bukavu (Sud Kivu); cofinanziamento Regione Veneto - 102.000 €
- **2013**: aperta una farmacia veterinaria a Kinshasa e promossa la scarcerazione di una decina di minori nel Nord Kivu; autofinanziamento - 10.000 €
- **2010-2012**: creato un coordinamento tra cinque ONG congolesi; realizzato un seminario di 20 giorni di formazione per 12 "grandi tecnici animatori"; formati 300 responsabili all'interno di altrettante cooperative rurali nel Maniema; cofinanziamento UE - 200.000 €
- **2009-2012:** sviluppato un contesto socio-culturale favorevole al recupero dei minori di strada ed emarginati a Bukavu e dintorni (Sud Kivu): incrementato e accresciuto professionalmente lo staff di operatori sociali delle due più grandi ONG locali (CAB e PEDER), costruita una sala polivalente di 200 mq, trasformato un hangar di 200 mq in laboratorio/scuola per meccanici auto, accompagnate dal punto di vista giuridico e psicologico 800 famiglie all'anno (soprattutto donne), data un'attività remunerativa a 500 famiglie all'anno grazie al microcredito e a corsi di formazione professionale, costituiti una quarantina di gruppi di mutuo aiuto tra queste famiglie, reinseriti in famiglia e a scuola circa 800 bambini all'anno; cofinanziamento MAE italiano - 1.700.000 €.
- **2008-2009**: realizzato un corso online di piscicoltura per un centinaio di piscicoltori del Congo R.D., Camerun e Ciad.
- **2008**: offerto aiuti d'emergenza a Goma – Nord Kivu (bambini sfollati a causa dei disordini della guerra) e a Bukavu – Sud Kivu (danni dovuti a un sisma); cofinanziamento Regione Veneto – 25.000 €
- **2006-2007**: nel Nord Kivu, dotata una scuola professionale di Goma di materiali di falegnameria; nel Sud Kivu costruite una scuola primaria e una secondaria a Bukavu; recuperati 150 giovani e bambini soldato, formati su agricoltura e allevamento, uniti in gruppi di base, creati per loro una scuola-fattoria, un panificio e una scuola-negozio di sartoria; inseriti al lavoro 150 bambini di strada; realizzate diverse attività di sensibilizzazione sui diritti umani e la non-violenza nella città di Bukavu; ristrutturate una scuola primaria e una secondaria a Baraka; trasformato un vecchio edificio in una centro di formazione professionale per giovani e bambini soldato e ragazze violentate a Shabunda; aperta una radio a Shabunda; riabilitati a Kasongo nel Maniema un vecchio edificio, trasformandolo in scuola-laboratorio di sartoria per ragazze madri, e a Kindu un centro di formazione agricola, divenuto centro di recupero psicosociale di adolescenti ex bambini soldato; cofinanziamento UE – 900.000 €
- **2005:** potabilizzate 5 sorgenti d'acqua a Shabunda (Sud Kivu); autofinanziamento – 5.000 €
- **2004:** costruito un laboratorio di falegnameria in un centro di recupero di bambini di strada a Bukavu e offerto aiuti d'emergenza per una catastrofe umanitaria a Uvira; cofinanziamento Regione Veneto – 75.000 €
- **2002-2003:** riabilitati un centro nutrizionale e un piccolo ospedale distrutti da un'eruzione vulcanica a Goma (Nord Kivu); cofinanziamento Regione Veneto – 14.000 €
- **2001:** realizzato un seminario di una settimana di formazione e condivisione in Ruanda per una dozzina di dirigenti dei Centri di Recupero dei Bambini di Strada di Kigali (Ruanda), Bujumbura (Burundi), Goma, Bukavu, Uvira (R.D. Congo); autofinanziamento – 1.500 €
- **1998-2002:** sostenute le iniziative delle donne del Sud Kivu (inizialmente circa 500 donne raggruppate in sei cooperative, 2000 donne in quattordici cooperative a fine progetto): diffusi l'allevamento stanziale e le tecniche anti

erosive e di miglioramento del suolo; drenati e valorizzati centinaia di ettari di fondovalle; avviata l'iniziativa di tre «fiere agricole» all'anno; promosse e sviluppate diverse attività generatrici di reddito per le cooperative delle donne (saponifici, mulini, casse di risparmio e di credito, produzione e tessitura della lana, …); concessi mezzi di produzione agricoli e microcredito a gruppi di donne; formate 2.000 donne sui diritti della persona e in particolare delle donne; accompagnate 2.000 donne ad acquisire un ruolo sociale; cofinanziamento UE e Regione del Veneto – 570.000 €

- **1996-2006**: appoggiate diverse espressioni della società civile locale nella promozione dei diritti umani e l'educazione politica nel Sud Kivu; create e supportate diverse radio locali nel Sud Kivu; prodotti e diffusi varie serie di libri, cartelloni pubblicitari, trasmissioni radio-TV; cofinanziamento UE – 200.000 €
- **1995-2001**: sostenuto un grande gruppo di affittuari in difficoltà a Bukavu e avviato un grande allevamento di maiali; cofinanziamento UE – 70.000 €
- **1990-1995**: sostenute tre gruppi di donne, introducendole a varie attività remunerative e dotandole sia di asini, provenienti dal Kenya, per il trasporto merci, che di tre grandi «Case delle Donne».

4. INCONTRO FRA I POPOLI IN ROMANIA

❖ STORIA, INTERVENTI, PROSPETTIVE

Incontro fra i Popoli è presente in Romania dal 2000, in seguito all'appello di una congregazione di suore italiane, che si sono configurate presto in una fondazione, chiamata Euroterpe e in seguito Caminul Francesco.

IfP le ha aiutate inviando, quasi ogni anno, dei giovani, dapprima come manodopera per la costruzione di strutture (Campi di Lavoro – 2001/2008), poi in appoggio alla loro opera sociale verso bambini di etnia rom (Settimane Giovani Romania – 2021/2019). IfP ha anche sostenuto a livello finanziario dei microprogetti e il sostegno a distanza di decine di bambini. La collaborazione con Caminul Francesco si è conclusa nel 2021.

Nel 2008 Incontro fra i Popoli ha avviato il partenariato con la Caritas della Diocesi greco-cattolica di Oradea, aiutandola in alcuni microprogetti e anche offrendole, nel 2014, una casa di proprietà di IfP, e in seguito inviando dei giovani italiani per delle "Settimane Giovani Romania", poiché l'opera sociale delle suore a favore dei bambini rom era stata passata alla Diocesi. Come segno di continuazione della collaborazione con la Caritas di Oradea, nel 2021 IfP le ha inviato un giovane italiano in servizio civile universale per due mesi.

Nel 2014 Incontro fra i Popoli ha avviato un partenariato con la Caritas della Diocesi latina di Iași, sostenendo finanziariamente alcune loro opere sociali a favore di bambini e famiglie in difficoltà. Come segno di continuazione della collaborazione, nel 2021 IfP ha inviato due giovani italiani in servizio civile universale per due mesi.

In passato, IfP ha pure inviato in Romania 2 giovani in stage universitario (Iaşi/Butea, Oradea).

L'esperienza di inviare gruppi di giovani per le « Settimane Giovani Romania » o per stage universitari sarà ripresa quando la pandemia lo permetterà.

Nel 2021 IfP ha inviato presso la Caritas di Iaşi due giovani per 2 mesi di servizio civile universale.

❖ INTERVENTI CONCLUSI

- **2002-2021:** sostenute 32 famiglie in difficoltà e circa 40 bambini; autofinanziamento – 32.000 €.
- **2014:** finanziato un grande orto della Diocesi di Oradea e l'opera a favore di bambini poveri della Diocesi di Iași; autofinanziamento - 25.000 €; offerta la casa di Ioaniş, alla Caritas della Diocesi di Oradea.
- **2004 – 2014:** acquistata, ristrutturata e ampliata una casa a Finiş e una a Ioaniş, costruito un grande salone a Ioaniş, sostenuti due "Doposcuola" per bambini (a Ioaniş e a Beiuş); autofinanziamento - 40.000 €.
- **2002 – 2003:** costruita una serra con frutteto e orto, per l'integrazione professionale delle ragazze uscite dall'orfanotrofio di Beiuş (Bihor); autofinanziamento - 3.000 €.

5. INCONTRO FRA I POPOLI IN SRI LANKA

❖ STORIA, INTERVENTI, PROSPETTIVE

Incontro fra i popoli è entrato in Sri Lanka appena qualche mese prima del catastrofico tsunami del 26 dicembre 2004: aveva appena aperto il sostegno a distanza di bambini nella zona di Galle.

Si è trovata immediatamente immersa nell'aiuto di emergenza post tsunami.

In seguito, fino al 2016, IfP continua il sostegno a distanza di bambini bisognosi.

Nel 2017, Incontro fra i Popoli inizia il partenariato con il PPCC - Professional Psychological Counseling Center (Centro di Consulenza Professionale e Psicologico) di Batticaloa, un complesso che sostiene i bambini e i giovani provenienti da famiglie estremamente vulnerabili, così come il dialogo interetnico e interreligioso e la riabilitazione di persone traumatizzate dalla guerra civile. La collaborazione prosegue e avanza con l'invio ogni anno di circa 4.000 € ed un dialogo costante.

In Sri Lanka Incontro fra i Popoli ha anche inviato, nel corso degli anni, 5 giovani in stage universitario. La situazione attuale non permette la prosecuzione dell'esperienza.

❖ INTERVENTI CONCLUSI

- **2017 – 2021:** sostenuto finanziariamente le PPCC con una media di 4.400 € all'anno, per un totale di 22.000€ (autofinanziamento).
- **2002 – 2016**: sostenute 29 famiglie in difficoltà e annualmente in media 4 bambini; autofinanziamento – 22.450 €
- **2006**: dotato di pozzi e rifatto il tetto un centro di accoglienza di donne disabili a Hikkadwua; autofinanziamento – 2.000 €
- **2005:** bonifica dell'ambiente terrestre e lagunare di Hikkadwua, ricostruiti i villaggi di Wellawatte e Polonwatte (102 nuclei familiari con nuove abitazioni), dotati di 8 barche da pesca altrettanti di cooperative di pescatori degli stessi villaggi; cofinanziamento Protezione Civile – 375.000 €
- **2004 – 2010**: sostenuti a distanza una decina di bambini a Hikkaduwa; autofinanziamento – 11.000 €.

6. INCONTRO FRA I POPOLI IN CIAD

❖ STORIA, INTERVENTI, PROSPETTIVE

Incontro fra i Popoli dal 2000 collabora con Caprosec di Moundou, associazione ciadiana che segue numerosi bambini in situazione particolarmente difficile nel loro percorso di formazione scolastica e crescita psicosociale, così come le loro famiglie nell'avvio di particolari attività generatrici di reddito. Attraverso Caprosec, Incontro fra i Popoli attualmente sta sostenendo 5 bambini a distanza.

Nel 2020 Incontro fra i Popoli ha risposto positivamente ad una domanda di collaborazione da parte dell'Università di Padova (Italia), finalizzata a delle ricerche scientifiche nei territori vicini al Logone e al Lago Ciad della durata di due anni: due ricercatori, un camerunese e un ciadiano, sono all'opera.

Incontro fra i Popoli ha anche accolto la proposta della congregazione dei Gesuiti di aprire un dialogo con CEFOD (Centro di Studi e di Formazione per lo Sviluppo) di N'Djamena. Questo evento probabilmente gli permetterà di aprire dei partenariati con altre OSC ciadiane e istituzioni culturali, così come di superare le zone di presenza attuale, fino al livello nazionale e internazionale all'interno del bacino del Lago Ciad e di implementare progetti di emergenza, così come di sviluppo, su piccola e grande scala.

❖ INTERVENTI CONCLUSI

- **2000 – 2021:** sostenute 50 famiglie in difficoltà e circa 140 bambini; autofinanziamento – 620.000 €.
- **2015:** scavato un pozzo per un Centro di accoglienza di sordo-muti a Moundou; autofinanziamento – 5.000 €.
- **2004:** acquistati due ettari di terreno, costruite 2 casette, avviata una scuola di orticoltura per giovani a Moundou; cofinanziamento Unione Europea - 24.000 €.
- **2000:** costruito un edificio, centro di produzione e diffusione di piante anti erosive; cofinanziamento Unione Europea - 30.000 €.
- **1997:** costruita una scuola primaria a Mongo; cofinanziamento UE - 20.000 €.

In passato, Incontro fra i Popoli è intervenuto anche in altri paesi: Burkina Faso, Congo, Guatemala, Guinea Bissau, Kenya, Messico, Nepal, Niger, Perù, Senegal, Tanzania, Uganda. La sua presenza è stata occasionale, in appoggio a domande puntuali e specifiche di persone di fiducia o di espressioni della società civile locale, che tuttavia non si sono evolute come sperato.

Viaggi internazionali istituzionali nel 2021

- ***Camerun*** *– gennaio/febbraio (26 giorni): Douala, Maroua, Yaounde (Leopoldo Rebellato, Michele Guidolin, Charly Essomba)*
- ***Congo R. D.*** *– marzo/aprile (31 giorni) : Goma, Idjwi, Bukavu, Uvira (Leopoldo Rebellato, Florentin Bushambale)*
- ***Romania*** *– giugno (6 giorni) : Iaşi, Oradea (Leopoldo Rebellato)*
- ***Camerun*** *– settembre (15 giorni) : Yaounde, Maroua (Michele Guidolin)*
- ***Camerun*** *e* ***Ciad*** *– novembre (22 giorni) : Yaounde, Maroua, N'Djamena (Leopoldo Rebellato, Charly Essomba)*

7. INCONTRO FRA I POPOLI IN ITALIA

❖ SOSTEGNO A DISTANZA

È dal 2004 che Incontro fra i Popoli propone alla popolazione italiana, come segno di condivisione e solidarietà verso le popolazioni in difficoltà, il sostegno a distanza di bambini, cui si aggiunge un'altra proposta, il sostegno a distanza di un microprogetto.

A. Sostegno a distanza di un bambino

Si tratta dell'offerta di una somma di denaro per permettere ad un bambino, un giovane, un orfano, un minore avente genitori senza mezzi, di frequentare la scuola o di imparare un mestiere, vestirsi, curarsi in caso di malattia, proseguire nel suo inserimento sociale.

Una somma di 250 € all'anno è richiesta fino alla fine del ciclo di scuola secondaria. Per gli universitari, esistono dei parametri ad hoc.

I bambini sostenuti da Incontro Fra i Popoli sono seguiti da una persona incaricata di un partner locale di IfP, con la mansione specifica di mantenere i rapporti con la scuola e la famiglia biologica o adottiva, vegliare sulla sua salute e sugli ambienti che il minore frequenta.

Nel corso dell'anno 2021, 104 bambini-giovani sono stati sostenuti a distanza, di cui 9 universitari, grazie all'offerta di circa 29.000 €, provenienti dalla generosità di 105 benefattori.

Dati bambini sostenuti

Anno	Benefattori	Bambini
2008	179	65
2009	149	75
2010	157	81
2011	125	82
2012	130	100
2013	111	83
2014	111	101
2015	122	80
2016	118	90
2017	115	76
2018	108	85
2019	118	90
2020	107	96
2021	105	104

B. Sostegno a distanza di un microprogetto

Le popolazioni dei paesi emarginati brillano di infiniti tipi di iniziative di resilienza, in particolare si tratta di gruppi, cooperative, nuove imprese, donne e giovani. Molte domande di aiuto precise e puntuali arrivano a Incontro fra i Popoli, che, a sua volta, le presenta alla popolazione italiana.

Le occasioni per un gesto di generosità occasionale o continuo non mancano: nascita, matrimonio, compleanno, maggiore età, diploma, lutto, ecc.

Una proposta di solidarietà concreta ai bambini o ai nipoti da parte di genitori, zii, nonni, come anche ai cittadini da parte degli amministratori pubblici, agli studenti da parte degli insegnanti, ai gruppi giovanili da parte degli animatori.

Le proposte più tipiche di microprogetti da sostenere sono: l'ottenimento dell'atto di nascita di un minore escluso dalla scuola, un lavatoio pubblico, un kit scolastico di base per un bambino di una famiglia bisognosa, la costruzione di un Governo dei Giovani in una scuola, un orto scolastico per pagare le spese degli studenti in difficoltà, un corso di alfabetizzazione per adolescenti e donne, lo scambio di buone pratiche e tecniche produttive tra imprese di giovani geograficamente lontani, un corso di formazione per giovani dirigenti di imprese societarie, un pozzo per l'irrigazione agricola o per una comunità o per una scuola, l'equipaggiamento e il capitale iniziale per una nuova impresa societaria, la produzione e diffusione di libri educativi e materiali didattici, la costruzione di una scuola, un'aula, delle toilette nelle scuole e nei mercati, l'acquisto di banchi, sedie, lavagne per le scuole, la dotazione di strumenti medici ad un centro medico.

Nel corso del 2021, grazie alla proposta di questo tipo di sostegno a distanza, Incontro fra i Popoli ha raccolto una somma di 45.000 €, da parte di 15 benefattori. Questa somma ha permesso di concludere la costruzione del Centro AlphaLèo a Kalemie, l'intervento di emergenza in occasione dell'eruzione vulcanica a Goma a favore di una ventina di famiglie di bambini sostenuti a distanza e in generale per la popolazione, l'ottenimento per minori esclusi dalla scuola di 60 atti di nascita (che, aggiunti ai precedenti, fanno 515), una decina di corsi di alfabetizzazione per adolescenti e donne e di professionalizzazione.

La somma offerta da un benefattore è interamente devoluta al partner referente, salvo il 15% (10% per le offerte superiori a 10.000 €) necessario per la gestione generale, in particolare per i rapporti con il benefattore stesso e il partner.

❖ SCAMBI CULTURALI

"**Scambio culturale**" significa vivere un'esperienza diretta a contatto con altre culture, altri popoli, per arrivare a superare i limiti del proprio modo di pensare e scoprire i processi di crescita sociale, culturale, economica e democratica di altri popoli.

Le diverse proposte di scambi culturali di Incontro fra i Popoli sono:

Soggiorni di condivisione

Un periodo di vita vissuta presso altri popoli, da soli, in due, o con degli amici. I paesi proposti sono Camerun e R. D. Congo.

Stage universitari

Ai giovani universitari Incontro fra i Popoli propone o uno stage presso le sue sedi in Italia, Camerun, R. D. Congo, o uno stage presso dei suoi partner in Africa.

Settimane giovani Romania

Sono esperienze di scambio socioculturale in Romania, della durata di 9 giorni, offerti a gruppi di giovani durante le grandi vacanze scolastiche; una settimana di scoperta di se stessi e di servizio sociale.

Alternanza scuola-lavoro (ASL)

È una formula delle scuole secondarie per preparare i giovani all'entrata nel mondo del lavoro. Si tratta di un periodo di apprendimento in un'impresa locale; Incontro fra i Popoli si rende disponibile.

Servizio Civile

Nato dall'obiezione di coscienza al servizio militare altrimenti obbligatorio, il Servizio Civile universale è un'opportunità per i giovani tra i 18 e 29 anni: dedicare un anno di vita al servizio di solidarietà. Può essere effettuato in diverse imprese accreditate dal Ministero dell'Interno; Incontro fra i Popoli è una di queste.

Volontariato

Sono raggruppati in questa categoria tutte le persone, dal ragazzo delle scuole superiori al pensionato, compresi i neolaureati in attesa di un impiego, che si presentano presso Incontro fra i Popoli, si rendono disponibili a offrire tempo e competenze per un periodo presso Incontro fra i Popoli.

Nel corso dell'anno 2021, la pandemia di Covid19 ha fortemente diminuito le richieste ed ecco i risultati:

- Soggiorni di condivisione: impossibile
- Stage universitari in Italia: 10 (6 italiani, 2 haitiani, 1 peruviano, 1 boliviano)
- Stage universitari all'estero: 3 (congolesi presso il Centro Stefano Amadu)
- Settimane giovani Romania: impossibili
- Alternanza scuola lavoro: impossibili in Italia, 64 studenti di 4 scuole secondarie per 30 giorni al Centro AlphaLèo, sede di IfP a Kalemie (Congo RD)
- Servizio civile universale: 1
- Volontariato: 3 in Italia, 1 a Uvira – Congo RD (*si aggiungono 2 operanti a tempo pieno in Italia*).

Tabella degli 'Scambi Culturali' (numero di persone)

Anno	Settimane Romania	Stage in Italia	Stage all'estero	Servizio Civile	Soggiorni di condivisione	Alternanza Scuola-lavoro	Volontariato
1990-1994	0	0	0	0	2	0	10
1995-1999	0	0	0	0	3	0	12
2000-2004	60	1	0	0	8	0	6
2005-2009	100	25	10	8	16	0	15
2010-2014	40	22	12	0	22	5	20
2015-2019	82	11	20	4	23	9	34
2020-2024	0	15	7	1	0	0	7
Totale	**282**	**74**	**49**	**13**	**74**	**14**	**104**

❖ EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Attività rivolte alle scuole

Tabella degli interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole

Anno scolastico	Incontri	Ore	Scuole	Alunni
1991/92	30	60	6	180
1992/93	30	60	8	200
1993/94	45	70	13	350
1994/95	45	70	10	550
1995/96	79	130	14	800
1996/97	73	125	12	950
1997/98	62	105	15	860
1998/99	82	140	14	1.100
1999/00	113	250	25	1.300
2000/01	190	393	56	1.500
2001/02	192	400	50	2.000
2002/03	216	450	50	2.500
2003/04	284	674	45	4.000
2004/05	401	864	59	6.000
2005/06	507	1.141	72	6.000
2006/07	571	1.252	90	6.965
2007/08	517	1.155	78	6.500
2008/09	433	1.048	66	6.700
2009/10	384	869	95	12.280
2010/11	401	941	76	7.980
2011/12	399	941	73	5.960
2012/13	380	700	79	9.000
2013/14	454	848	84	9.423
2014/15	441	693	83	10.327
2015/16	367	705	63	8.936
2016/17	483	1.019	81	10.577
2017/18	489	960	72	9.425
2018/2019	448	832	72	8.637
2019/2020	305	503	65	4.942
2020/2021	**434**	**859**	**96**	**4.666**

Nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, Incontro fra i Popoli offre 84 tipi di opportunità di Educazione alla Cittadinanza Globale, aggiornate e presentate ogni anno in un libretto.

Lo scopo dei contributi educativi è di trasmettere conoscenze e sensibilità sulle ingiustizie generate dai meccanismi che governano il mondo, le popolazioni emarginate e la cooperazione internazionale alternativa.

Ci sono fiabe (*Fiabe di altri paesi, La scoperta di altre culture*), giochi cooperativi (*Diritto al gioco, al cibo, all'acqua*, ...), giochi di ruolo (*Il lungo cammino del cioccolato, Il sapore amaro della banana, Il grande banchetto mondiale, Il viaggio dei jeans, Diritti negati, Multicoloralità* ...), giochi da tavolo (*Ciatibali, Naomba Maji, Il gioco della pace, Mondopoli, ...*), incontri multimediali interattivi (*La creatività dei popoli esclusi, Testimonianze di vita, Diritti delle donne, Le vittime della nostra ricchezza,...*), ecc.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21, Incontro fra i popoli è stato chiamato da 96 scuole delle Province di Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, Venezia: 0 scuole materne, 53 scuole primarie, 28 scuole medie, 15 scuole secondarie. In didattica a distanza o in presenza, sono state realizzate 434 lezioni, per un totale di 859 ore a favore di 4.666 bambini-adolescenti.

Normalmente le scuole che organizzano gli interventi di IfP, offrono un contributo monetario a sostegno della sua gestione e delle sue opere umanitarie. Queste somme spesso arrivano alle scuole grazie alla loro partecipazione a diversi bandi specifici. Nel corso dell'anno scolastico 2020/21, Incontro fra i Popoli ha ricevuto dalle scuole una somma pari a 30.175 €.

Interventi rivolti alla popolazione

Incontro fra i Popoli integra la propria offerta di educazione-sensibilizzazione-informazione con una presenza continua e assidua nei social media e con degli eventi occasionali per la popolazione in generale o per fasce sociali particolari. Questi eventi sono prodotti da IfP da sola o creando consorzi con altre associazioni o, infine, partecipando a consorzi esistenti.

Eventi organizzati da Incontro fra i Popoli nel 2021

- **« Rete cittadini per la pace » :** nella città di Cittadella, Incontro fra i Popoli si è fatto promotore della costituzione di una rete fra vari attori sociali per una maggiore partecipazione e cittadinanza attiva; hanno aderito una quindicina fra associazioni ed istituzioni; come primo risultato, è stata realizzata la seguente attività.
- **« Marcia per la pace attorno alle mura » :** Incontro fra i Popoli ha raggruppato attorno al tema 'pace' una decina di associazioni e insegnanti di Cittadella e insieme hanno organizzato e sabato 10 ottobre effettuato una marcia intorno alle mura medievali. È stato un percorso di riflessione con diverse testimonianze su: immigrati, valorizzazione delle differenze, scuola comunità di pace, umanizzazione delle cure, esempi di inquinamento ambientale locale, cooperazione internazionale della società civile, servizio civile universale, finanza e commercio equo e solidale. Alla manifestazione hanno partecipato 500 persone.
- **« Sette giovani decenni » :** attorno al libro neo edito scritto dal prof. Leopoldo Rebellato, che gentilmente ha messo a disposizione il beneficio della vendita a Incontro fra i Popoli, l'associazione ha realizzato due eventi di lancio dell'opera, uno a Loria (Treviso) ed uno a Udine città.

Eventi organizzati da altre organizzazioni, alle quali IfP ha partecipato nel 2021

- « **Fridays for Future** » : il 24 settembre Incontro fra i Popoli ha partecipato alla manifestazione di protesta globale contro il cambiamento climatico con un gruppo di 6 persone. I manifestanti hanno camminato verso il sito dove è previsto un nuovo inceneritore che, se costruito, brucerà tonnellate di rifiuti tossici.
- **« Festa del volontariato »** 3 ottobre a Padova, presso Prato della Valle: Incontro fra i Popoli era presente con le altre 200 associazioni di volontariato della Provincia di Padova, tutte con un proprio stand.
- **« Marcia per la pace Perugia - Assisi 2021 » :** come dall'anno 2000, anche questa volta, domenica 10 ottobre, Incontro fra i Popoli ha partecipato con 50 persone a questo grande evento mondiale, che si ripete proprio ad anni alterni.
- **« Nodo Padovano : In difesa di** » : Incontro fra i Popoli fa parte di questo coordinamento di associazioni presieduto dal Comune di Padova.
- **« Volontariamente Live Estate » :** Incontro fra i Popoli ha partecipato ad una manifestazione sul volontariato organizzata dal Comune di Rosolina a Rosolina Mare.

Fridays for future a Padova
24 settembre

Marcia per la pace
attorno alle mura di Cittadella
9 ottobre

Marcia per la pace
Perugia-Assisi

Social Media

Per l'informazione, formazione, sensibilizzazione e raccolta fondi, Incontro fra i popoli continua a proporre:

- **Un periodico** di otto pagine ogni quattro mesi diffuso in 1.200 copie
- **Una newsletter** inviata ogni 15 giorni a 2.000 indirizzi elettronici
- **Una pagina Facebook**, con almeno un post a settimana e in media 1.500 persone raggiunte per post.
- **Una pagina Instagram** nella quale sono stati pubblicati 35 post (305 followers)
- **Un sito web** con 4.000 visitatori all'anno.

Pubblicazioni

A tutto questo si aggiungono le pubblicazioni editate e ancora disponibili:

- **Le tre dimensioni della sessualità**: un libro per adolescenti, giovani, educatori; un contributo importante alla formazione dell'essere sociale; genere e coppia: tra sociologia, biologia e antropologia (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Sette giovani decenni**: foto, poesie, racconti … l'evoluzione del pensiero dell'autore, le scelte che l'hanno reso cittadino del mondo; motivo di riflessione per giovani, adulti, vecchi (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Bisweka:** racconti di vita vissuta nel mondo; lettura fluida; utile a giovani, genitori, nonni, educatori, insegnanti, catechisti (autore: Leopoldo Rebellato)
- **Celapuoifare:** un racconto di fantasia per parlare dei problemi personali, intergenerazionali, sociali, ecologici; per famiglie, educatori, bambini e ragazzi (autrice: Maria Nichele).
- **L'Umana Commedia:** dubbi, preoccupazioni, paure, speranze e coraggio; per persone che credono di poter contare (autrice: Maria Nichele).
- **Solo noi bambini giochiamo con i nostri diritti:** un album da colorare per bambini.
- **La Favola del Cioccolato:** un racconto fantastico sulla storia del cioccolato; per bambini e loro educatori, insegnanti, genitori, nonni (autrice: Maria Nichele).
- **Stati del mondo:** un cartoncino colorato con tutti i paesi del mondo e i loro dati essenziali, incluso l'ISU.

Incontro fra i Popoli dispone anche di gadget:

- **Segnalibro IfP**
- **Borsa** per la spesa in cotone ecologico
- **"Anche la mucca nera fa il latte bianco":** maglietta in cotone ecologico con disegno 'mucca'.
- **"L'indifferenza è la peggiore forma di violenza":** maglietta in cotone ecologico con disegno 'struzzo'.
- **"In cammino con le donne del mondo":** magliette in cotone ecologico con disegno di tre donne africane in cammino.

Nella sede di Cittadella è disponibile al pubblico un Centro documentazione di 653 volumi.

In programma: la creazione di un Centro di Documentazione elettronico.

****